



## **PROVINCIA DI PIACENZA**

**Prov. N. 152 del 15/12/2023**

**Proposta n. 1986/2023**

**OGGETTO: COMUNE DI PODENZANO. VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) CON VALORE ED EFFETTI DI PUA PER GLI AMBITI PER NUOVI INSEDIAMENTI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI ANS\_R\_PD 08 - PD 10 - PD 11 A - PD 11B (PARTE) - PD 12 (PARTE) - PD 14 (PARTE) AI SENSI DELL'ART. 4 C. 4 DELLA L.R. 24/2017 E DEGLI ARTT. 30 E 34 L.R. 20/2000. ADOTTATA CON ATTO CC. 67/2021. PARERE MOTIVATO VAS AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II., PARERE SISMICO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 19/2008**

### **LA PRESIDENTE**

#### **Premesso che:**

- per quanto attiene agli strumenti urbanistici vigenti, il Comune di Podenzano è dotato di:
  - PSC approvato con Del. C.C. n.7 del 31/03/2014, esecutivo dal 18/06/;
  - V. PSC, approvata con Del. C.C. n.36 del 31/07/2017, esecutiva dal 06/09/2017;
  - V. PSC, approvata con Del. C.C. n.3 del 03/03/2020, esecutiva dal 29/04/2020;
  - RUE approvato con Del. C.C. n. 8 del 31/03/2014, esecutivo dal 18/06/2014;
  - V. RUE approvata con Del. C.C. n. 25 del 28/10/2016, esecutiva dal 25/01/2017;
  - V. RUE approvata con Del. C.C. n. 4 del 03/03/2020 di approvazione, esecutiva dal 29/04/2020;
  - POC con valore ed effetto di P.U.A. per intervento di P.R. Area "Ex Gabbiani" ex art. 28 L. 457/1978, secondo i contenuti del documento "Accordo con i privati" – ex art. 18 L.R. 20/2000 e s.m.i., approvato con Del. C.c. n. 26 del 28/06/2017;
- con Del C.c. n. 67 del 28/12/2021, il comune ha proceduto all'adozione di variante al POC vigente, alla quale conferire valore ed effetti di PUA, per i seguenti ambiti: Ambito ANS\_R\_PD; Ambito ANS\_R\_PD 11a – PD 11b (parte) e 12 (parte); Ambito ANS\_R\_PD 10; Ambito ANS\_R\_PD 14; Ambito ANS\_R\_PD 03 (successivamente stralciato);
- gli ambiti proposti, ubicati a margine del capoluogo comunale, a prevalente destinazione residenziale, una volta attuati, contribuiranno ad implementare il sistema delle dotazioni territoriali, mettendo concretamente a disposizione della collettività nuove aree e nuove infrastrutture pubbliche, e contribuendo quindi a risolvere alcune criticità tutt'ora presenti sul territorio comunale.  
Fra le dotazioni territoriali si prevede:
  - la realizzazione di una vasca di laminazione delle acque meteoriche di valenza sovracomunale (opere extra comparto), da realizzarsi in collaborazione con il Consorzio di Bonifica di Piacenza

in confine Sud del capoluogo, necessaria per risolvere le criticità idraulica nella zona sud-est del paese (ambito residenziale ANS\_R\_PD 10);

- la cessione di dotazioni territoriali di secondo livello della superficie di mq. 25.800,00 circa con possibilità di insediarvi funzioni di interesse pubblico (ambito residenziale ANS\_R\_PD 11a – PD 11b (parte) e 12 (parte);
- la realizzazione di una pista ciclabile e sistemazione dell'area a verde extra comparto, da realizzare nell'ambito ubicato nella zona est del paese (ambito residenziale ANS\_R\_PD 08);
- con note pervenute al prot. prov.le n. 4141, 4166, 4167, 4168, e 4169 del 21.02.2023, il Comune di Podenzano ha inoltrato a questa Amministrazione gli elaborati tecnico-amministrativi relativi all'adozione di variante al POC vigente, alla quale conferire valore ed effetti di PUA, adottati con l'Atto di Consiglio sopracitato;
- dalla verifica di completezza della documentazione pervenuta è emersa la necessità di richiedere al Comune di Podenzano alcune integrazioni e i pareri di competenza delle Autorità ambientali (nota prov.le n. 7212 del 22.03.2022);
- le integrazioni richieste sono state trasmesse con note pervenute al prot. prov.le n. 21180, 21182, 21187, 21188, 21193 del 30.06.2023, n. 29572 del 22.09.2023 e 33393 del 25.10.2023); i pareri richiesti sono pervenuti in parte in allegato alle citate note comunali e in parte direttamente dalle Autorità coinvolte;
- con la sopraccitata nota pervenuta al prot. prov.le n. 21180 del 30.06.2023 il comune ha reso noto lo stralcio dell'ambito ANS R PD03 in quanto il proponente non ha presentato le integrazioni richieste;
- in data 06.12.2023 con nota n. 38241, la Provincia ha comunicato che la documentazione inviata risultava completa e che, a partire dal giorno 22.11.2023, iniziavano a decorrere i 60 giorni per l'adozione del provvedimento di competenza;

**Tenuto conto che,** per quanto riguarda le competenze di questa Amministrazione nel procedimento in questione:

- la legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" (in vigore dal 1° gennaio 2018), modificata con L.R. n. 3/2020, ha profondamente innovato la disciplina regionale in materia, prevedendo tuttavia la possibilità, entro quattro anni dall'entrata in vigore della stessa, di adottare gli atti e di completare i procedimenti di approvazione avviati anteriormente al 1° gennaio 2018, relativamente alle casistiche elencate all'art. 4, comma 4, tra cui ricade anche il caso della variante di POC con valore ed effetti di PUA in esame;
- l'art. 79 della medesima L.R. n. 24/2017, nell'abrogare la L.R. n. 20/2000, fa comunque salve le disposizioni del succitato art. 4 e, quindi, le connesse procedure di approvazione dei piani secondo le disposizioni della previgente normativa;
- l'art. 76 della L.R. n. 24/2017, inoltre, prevede che sia conservata l'efficacia dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000, fino all'entrata in vigore dei Piani Territoriali di Area Vasta (PTAV) e del Piano Territoriale Regionale (PTR) in adeguamento alla nuova legge, relativamente alle previsioni che quest'ultima assegna alla competenza dei PTAV e del PTR;
- la Provincia, in base all'articolo 34, comma 6, della L.R. n. 20/2000, ha il compito di verificare la conformità del POC (e delle sue modifiche) al PSC, al Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) e agli altri strumenti della pianificazione sovracomunale, formulando le eventuali riserve entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di ricevimento della documentazione di POC;
- la Provincia, inoltre, a norma dell'art. 35, comma 4, della L.R. n. 20/2000, è altresì competente a formulare osservazioni relativamente alle previsioni di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) che contrastassero con i contenuti di PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore;
- con legge 13 giugno 2008, n. 9 la Regione, nelle more di approvazione della legge regionale attuativa della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha individuato le Province quali Autorità competenti per la valutazione ambientale di piani e programmi comunali, disposizione confermata dalla L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, art. 19;
- gli artt. da 13 a 18 del D.lgs. n. 152/2006 prevedono l'espressione del parere motivato VAS da parte della Provincia nell'ambito della procedura di valutazione ambientale dei Piani e loro Varianti;
- ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000, la Provincia esprime le proprie valutazioni ambientali sui POC e sui PUA nell'ambito, rispettivamente, della formulazione delle riserve e delle osservazioni di cui ai predetti artt. 34 e 35 della medesima legge;
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.

n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015" (approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016) ha impartito indicazioni in ordine allo svolgimento delle funzioni in materia di valutazione ambientale di piani urbanistici comunali, chiarendo che la Provincia, qualora abbia mantenuto le strutture organizzative competenti, quale è il caso della Provincia di Piacenza, continua a svolgere tali funzioni senza ricorrere all'istruttoria di ARPAE prevista dalla predetta DGR n. 2170/2015;

- infine, l'art. 5 della L.R. n. 19/2008, inerente la formulazione del parere sismico in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano in argomento con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio in relazione al rischio sismico, stabilisce, nel caso di intervento della Provincia nel procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici, l'espressione del parere in argomento contestualmente all'esame del piano urbanistico;

**Preso atto** dei seguenti pareri acquisiti in virtù della richiesta formulata dal Comune di Podenzano alle Autorità competenti in materia ambientale:

- parere (in atti) dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Affluenti Po, rilasciato con nota pervenuta al prot. prov.le n. 26188 del 18.08.2023;
- parere (in atti) dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente, Energia dell'Emilia-Romagna rilasciato con note pervenute al prov. prov.le n. 6132 del 11.03.2022, 23665 del 21.07.2022, 29722 del 25.09.2023, 30194 del 27.09.2023;
- parere (in atti) della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza rilasciato con nota pervenuta al prot. prov.le n. 30445 del 29.09.2023 (in allegato alla nota comunale n. 9553 del 23.09.2023);
- parere (in atti) del Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza rilasciato con nota pervenuta al prot. prov.le n. 29915 del 26.09.2023;
- parere (in atti) del Consorzio di Bonifica di Piacenza rilasciato con nota pervenuta al prot. prov.le n. 31586 del 10.10.2023;
- parere (in atti) di IRETI SpA rilasciato con nota pervenuta al prot. prov.le n. 36510 del 22.11.2023 in allegato alla nota comunale n. 11716 del 21.11.2023);
- parere (in atti) dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti rilasciato con note pervenute al prot. prov.le n. 30967 del 04.10.2023 e 31341 del 06.10.2023;

#### **Acquisite agli atti:**

- copia della nota alle Autorità militari di trasmissione della documentazione della variante di POC con valore ed effetti di PUA in argomento;
- la dichiarazione del competente Responsabile comunale inerente l'insussistenza, sul territorio comunale interessato dalla variante di POC con valore ed effetti di PUA in esame, dei vincoli di trasferimento e di consolidamento degli abitati;

**Dato atto che** l'adozione e il deposito della variante al POC vigente, alla quale conferire valore ed effetti di PUA sono stati comunicati mediante avviso pubblicato sul BURERT n. 56 del 02.03.2022 e che durante tale fase di deposito e pubblicazione non sono pervenute osservazioni al Comune (come da comunicazione pervenuta al prot. pov.le n. 38886 del 13.12.2023);

#### **Considerato che:**

- a compimento della fase istruttoria il Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" ha reso una Relazione conclusiva, depositata agli atti, nella quale sono illustrate puntualmente le argomentazioni e le considerazioni, alle quali specificatamente si rinvia per quanto non evidenziato nel presente provvedimento;
- la Relazione istruttoria anzidetta è stata redatta sulla base della documentazione e delle integrazioni trasmesse dal Comune di Podenzano come descritto in premessa e come puntualmente riportato nella medesima;
- dall'illustrazione delle argomentazioni e delle considerazioni contenute nella predetta Relazione istruttoria, è emersa la necessità di formulare, ai sensi dell'art. 34, comma 6 e dell'art. 35, comma 4 della L.R. n. 20/2000, le riserve e le osservazioni alla Variante al Piano Operativo Comunale (POC) con valore ed effetti di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) per gli ambiti ANS\_R\_PD08 "LA CORTE", ANS\_R\_PD10, ANS\_R\_PD11a - ANS\_R\_PD11b (parte) – ANS\_R\_PD12 (parte), ANS\_R\_PD14 (parte),

ubicati sul territorio del comune di Podenzano (PC) adottata con atto di Consiglio n. 67 del 28.12.2021, in esame, come riportate in Allegato 2 (denominato "Allegato 2 \_ Podenzano, riserve sulla V. POC-PUA CC 67-2021.pdf"), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'istruttoria svolta dal Servizio conclude con la proposta di parere motivato positivo alla variante di POC con valore ed effetti di PUA predetto, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000, con le prescrizioni riportate in Allegato 3 (denominato "Allegato 3 \_Podenzano, parere motivato sulla V. POC-PUA CC 67-2021.pdf"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- la Relazione istruttoria conclude inoltre, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, con la proposta di parere sismico favorevole;

**Dato atto che** gli elaborati su cui è stata svolta l'istruttoria alla Variante al Piano Operativo Comunale (POC) con valore ed effetti di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) per gli ambiti ANS\_R\_PD08 "LA CORTE", ANS\_R\_PD10, ANS\_R\_PD11a - ANS\_R\_PD11b (parte) – ANS\_R\_PD12 (parte), ANS\_R\_PD14 (parte), ubicati sul territorio del comune di Podenzano (PC) adottata con atto di Consiglio n. 67 del 28.12.2021, sono quelli elencati in Allegato 1 al presente provvedimento per costituirne parte sostanziale ed integrante (denominato "Allegato 1 - Podenzano, elaborati V.POC-PUA CC 67-2021.pdf");

**Dato atto inoltre che:**

- l'atto comunale con il quale la variante di POC con valore ed effetti di PUA viene approvata dovrà dar conto, con la Dichiarazione di sintesi, degli esiti della ValSAT, illustrare come le considerazioni ambientali e territoriali sono state integrate nel medesimo e indicare le misure adottate in merito al monitoraggio;
- nel rispetto delle norme dettate dall'art. 34, comma 7 e dall'art. 35, comma 4 della L.R. n. 20/2000 il Comune adegua la variante di POC con valore ed effetti di PUA alle riserve e osservazioni formulate, ovvero si esprime sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;
- concluso l'iter di approvazione della variante di POC con valore ed effetti di PUA, il Comune dovrà ottemperare all'obbligo di informazione sulla decisione assunta con le modalità stabilite dall'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006, dal comma 8 dell'art. 34 e dal comma 4bis dell'art. 35 della L.R. n. 20/2000, e trasmettere copia del Piano approvato alla Provincia e alla Regione, nonché renderlo accessibile attraverso il proprio sito web, a norma dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, comma 1, e dell'art. 18bis, comma 3 della L.R. n. 20/2000;

**Richiamate** le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata dalla L.R. n. 6/2009 "Governare e riqualificazione solidale del territorio" e dalla L.R. 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", e successive modifiche;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali modificato e integrato;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 modificato e integrato;
- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

**Visti** i seguenti provvedimenti regionali a carattere generale:

- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 28 maggio 2003, n.

484;

- la deliberazione della Giunta regionale del 4 febbraio 2002, n. 126, che detta disposizioni concernenti l'attuazione del PAI e, in particolare, regola i rapporti tra il medesimo PAI e i Piani territoriali di coordinamento provinciale;
- la circolare regionale n. 23900 del 1.2.2010 "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai Titoli I e II della L.R. n. 6 del 2009";
- la nota degli Assessori regionali alla Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione e all'Ambiente e sviluppo sostenibile n. 269360 del 12 novembre 2008 recante "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, correttivo della Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa a VAS, VIA e IPPC, e del Titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 12.4.2021 di aggiornamento dell'"Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 630", integrata con deliberazione della medesima Giunta n. 564 del 26.4.2021;
- l'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lettera c), L.R. 20/2000 - art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, L.R. 31/2002). (Proposta della Giunta regionale in data 28 dicembre 2009, n. 2193), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 279 del 4 febbraio 2010;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2014, n. 994 "Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (artt. 16 e 18-bis, comma 4, L.R. 20/2000). Modifiche dell'Atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (DAL 279/2010)";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2017, n. 922 "Approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della legge regionale n. 15/2013";
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016;

**Visti** i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1322 del 22 dicembre 1999;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po, approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001, e successive Varianti;
- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e aggiornato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG o PdGPo), relativo alla gestione delle acque, approvato con D.P.C.M. 8 febbraio 2013, e successive varianti;
- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGR), approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 e successive Varianti e attuato in Regione Emilia-Romagna con direttiva D.G.R. n. 1300/2016;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, sottoposto a Variante generale approvata con atto del Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010 e a Variante specifica approvata con atto del medesimo Consiglio n. 8 del 6 aprile 2017;
- Piano infraregionale per le attività estrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, sottoposto a successive varianti di cui l'ultima approvata con deliberazione del

- Consiglio provinciale n. 39 del 30 novembre 2020;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;
  - Piano energetico regionale (PER) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 141 del 14 novembre 2007;
  - Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 115 dell'11 aprile 2017;
  - Piano Regionale di gestione Rifiuti e Bonifica delle aree inquinate (PRRB), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 87 del 12 luglio 2022;

**Visti** i seguenti atti provinciali attuativi del PTCP:

- "Atto di coordinamento tecnico in attuazione del PTCP" e "Linee guida per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PTCP", approvati dalla Giunta provinciale con atto n. 292 del 29 dicembre 2011;
- "Linee guida per la costruzione della Rete ecologica locale", approvate dal Consiglio provinciale con atto n. 10 del 25 marzo 2013;

**Visti:**

- la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione dell'eletta a seguito delle consultazioni elettorali del 24 settembre 2022;
- l'art. 1, comma 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;
- l'art. 13, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente, per il quale i poteri già esercitati dalla Giunta provinciale devono intendersi riferiti al Presidente della Provincia che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente;

**Sentito** il Segretario generale;

**Dato atto che** con l'insediamento della Presidente avvenuto il 24 settembre 2022 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2022-2026;

**Visto** il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000, non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

## **DISPONE**

per quanto indicato in narrativa,

1. di formulare, ai sensi dell'art. 34, comma 6 e dell'art. 35, comma 4 della L.R. n. 20/2000, le riserve e le osservazioni alla Variante al Piano Operativo Comunale (POC) con valore ed effetti di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) per gli ambiti ANS\_R\_PD08 "LA CORTE", ANS\_R\_PD10, ANS\_R\_PD11a - ANS\_R\_PD11b (parte) – ANS\_R\_PD12 (parte), ANS\_R\_PD14 (parte), ubicati sul territorio del comune di Podenzano (PC) adottata con atto di Consiglio n. 67 del 28.12.2021, così come riportate in Allegato 2 (denominato "Allegato 2 \_ Podenzano, riserve sulla V. POC-PUA CC 67-2021.pdf"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di esprimere, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000, prendendo atto del Rapporto ambientale, dei

pareri formulati dalle Autorità ambientali così come indicati nella parte narrativa del presente atto, nonché dell'istruttoria svolta dal Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali", Parere Motivato favorevole sulla variante di POC con valore ed effetti di PUA di cui al punto 1., relativamente alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, con le prescrizioni riportate in Allegato 3 (denominato "Allegato 3 \_Podenzano, parere motivato sulla V. POC-PUA CC 67-2021.pdf"), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di esprimere, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, relativamente alla variante di POC con valore ed effetti di PUA del Comune di Podenzano di cui al precedente punto 1., parere sismico favorevole;
4. di dare atto che la decisione di cui ai precedenti punti 1., 2. e 3. del presente dispositivo è assunta con riferimento agli elaborati di Piano elencati nell'Allegato n. 1 (denominato "Allegato 1 - Podenzano, elaborati V.POC-PUA CC 67-2021.pdf"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di dare atto che, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 17 del D.Lgs n. 152/2006, l'atto comunale con il quale la variante di POC con valore ed effetti di PUA verrà approvata dovrà dar conto, con la Dichiarazione di sintesi, degli esiti della valutazione ambientale, di come le considerazioni ambientali e territoriali sono state integrate nello strumento urbanistico nonché delle misure adottate in merito al monitoraggio;
6. di dare atto che il Comune adegua la variante di POC con valore ed effetti di PUA alle riserve e osservazioni formulate, ovvero si esprime sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Podenzano dando atto che, a seguito dell'approvazione della variante di POC con valore ed effetti di PUA, il Comune dovrà ottemperare ai seguenti obblighi:
  - invio del Piano approvato alla Provincia e alla Regione ai sensi del comma 8 dell'art. 34 e del comma 4bis dell'art. 35 della L.R. n. 20/2000;
  - garantire l'informazione pubblica della decisione finale assunta, del parere motivato VAS, della Dichiarazione di sintesi e delle misure adottate in merito al monitoraggio con le modalità stabilite dall'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006;
  - garantire la trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio e l'accessibilità al Piano approvato attraverso la pubblicazione sul proprio sito web degli atti di pianificazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 18bis, comma 3 della L.R. n. 20/2000;
8. di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

**LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

**PATELLI MONICA**

**con firma digitale**